



### **CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Per i progetti di:

1. sostituzione di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996 con attrezzature rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
2. adeguamento delle attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996 ai requisiti di sicurezza di cui al Titolo III del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

questo documento raccoglie:

- l'elenco della documentazione da inviare alla Sede INAIL in fase di completamento della domanda (COLONNA 2)
- la declinazione esemplificativa delle spese tecniche e assimilabili che possono essere ammesse a contributo (COLONNA 3)
- l'elenco della documentazione da inviare alla Sede INAIL entro 12 mesi dalla comunicazione di avvenuta ammissione al contributo (COLONNA 4) per ottenere, una volta realizzato il progetto, l'erogazione del contributo ovvero il saldo del contributo, qualora sia stata erogata un'anticipazione.

A seguire sono riportati i parametri per l'attribuzione dei punteggi in relazione alle peculiarità dell'impresa richiedente e del progetto presentato.

### **NOTA RELATIVA ALLA COLONNA 3**

Nella colonna 3 sono esemplificate le spese tecniche e assimilabili che possono essere ammesse al contributo ed è indicato il loro limite massimo in percentuale sull'ammontare dell'intervento.

Per "spese tecniche e assimilabili" si intendono le spese da sostenere in relazione alla realizzazione del progetto proposto ma esterne al progetto stesso, quali le spese per progettazioni, collaudi, consulenze, ottenimento di autorizzazioni, certificazioni, ecc.

Non sono incluse le spese relative:

- alla valutazione dei rischi in ottemperanza agli articoli 17, 28 e 29 del D. Lgs. 81/08;
- alla manutenzione delle attrezzature;
- alla tenuta ed aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature per le quali è previsto (art. 71, comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- ai controlli periodici e straordinari (art. 71, comma 8 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- alle verifiche periodiche di cui all'art. 71, comma 11 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- all'informazione, formazione ed addestramento di cui all'art. 73 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.



L'importo totale del progetto sarà quindi costituito da:

- A. tutte le spese direttamente necessarie all'intervento (comprese quelle accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dell'intervento ed indispensabili per la sua completezza, escluse le spese di cui alla colonna 3 del presente allegato)
- B. le spese tecniche di cui alla colonna 3 del presente allegato, entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al punto A con un importo massimo di 10.000 euro, per l'adeguamento di macchine/attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996 ai requisiti di sicurezza di cui al Titolo III del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e pari al 5 % rispetto ai costi di cui al punto A, con un importo massimo di 5.000 euro, per la sostituzione di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996 con attrezzature rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'importo totale del progetto, dato dalla somma delle spese A e B, è finanziabile nella misura del 65%, sempreché contenuto nel contributo massimo erogabile di € 130.000.

Nel caso di sostituzione di attrezzature di lavoro messe in servizio in data antecedente al 21 settembre 1996:

- le attrezzature sostituite devono essere obbligatoriamente rottamate; in fase di rendicontazione, dovrà essere inviata la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento in conformità alle norme vigenti;
- le attrezzature sostitutive devono avere caratteristiche operative e funzionali analoghe, anche se eventualmente con prestazioni diverse sia in diminuzione che in aumento, a quelle della attrezzatura sostituita.



Allegato 3: **Sostituzione/adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996**

CAMPANIA

1 Caratteristiche del progetto	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
<b>Sostituzione/adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>MODULO A</b> debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.</li><li>2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa</li><li>3. Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al <b>MODULO B3 – Perizia Giurata</b> - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato.</li><li>4. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al <b>MODULO C</b>.</li><li>5. Qualora il progetto sia stato progettato e/o effettuato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al <b>MODULO E</b>.</li><li>6. Qualora il progetto preveda la realizzazione di un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro e nell'ambito dello stesso sia prevista l'adozione di una delle buone prassi, di cui all'art. 2 comma 1 lettera v del D Lgs. 81/08 e s.m.i, selezionate ai fini del presente Avviso: deve essere compilata la dichiarazione di cui al <b>MODULO F</b> nella quale va indicata la buona prassi scelta che deve essere coerente con il progetto, con le sue finalità e le specifiche attività per cui si chiede il finanziamento.</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Certificati di prove, verifiche, certificazioni e collaudi della attrezzatura (ove previsto)</li><li>• Perizia giurata</li><li>• Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento</li><li>• Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori</li><li>• Dichiarazione "de minimis" con <b>MODULO D</b> (1998-1535-875)</li><li>• Perizia tecnica inerente la valutazione di conformità ai requisiti di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in caso di adeguamento</li><li>• Perizia/certificazione di regolare installazione e collaudo</li><li>• Certificato di marcatura CE ove previsto</li><li>• Certificazione attestante l'avvenuta rottamazione/smaltimento delle attrezzature di lavoro oggetto di sostituzione in conformità alle norme vigenti</li><li>• Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa</li><li>• Nel caso di aziende che abbiano realizzato un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro nell'ambito del quale è stata adottata una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i) selezionate ai fini del presente Avviso, la documentazione richiesta è costituita da evidenze dell'applicazione di tale intervento, in riferimento alla specifica buona prassi validata dalla Commissione Consultiva ex art. 6 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. e alla coerenza con la finalità del progetto realizzato.</li></ul>



**PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI ALL'IMPRESA**

Nota relativa al parametro 1 (Dimensioni aziendali) che è definito da due fattori: n° dipendenti e fatturato/bilancio. Per calcolare il numero dei dipendenti si fa riferimento a U.L.A. (unità lavorativa anno). Per U.L.A. si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di U.L.A. Alcuni esempi pratici: 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 U.L.A..1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA\* Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata, ad una o più imprese, ai dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa sommerà i dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)

**In questa regione sono attribuiti 5 punti di bonus alle imprese che sono attive nei settori ATECO: 41 (costruzione di edifici) e 25 (fabbricazione di prodotti in metalli – esclusi macchinari e attrezzature)**

1	Dimensioni aziendali (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6
	1 -10	≤ 2	45
	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-50	≤ 10	25
	51-100	≤ 50	20
	101-150	≤ 50	17
	151-200	≤ 50	14
	201-250	≤ 50	12
	251-500		9
	oltre 500		7
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno nella PAT**	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2013 è attribuito il punteggio 4 )
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) +Artigiani classe 8 e 9	40
	114-100		36
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
	84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) + Artigiani classe 5	30
	69-55	Facchini e pescatori	25
	54-40	Artigiani classe 4	20
	39-25	Artigiani classe 3	15
	24-13		10
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
	Non definito		4

\* per ulteriori precisazioni consultare il D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)

\*\* i dati sono relativi al 2012. Per le PAT accentrante si utilizza il tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno nella PAT accentrante, per le PAT ponderate si utilizza il tasso medio ponderato.



### PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI AL PROGETTO

3	<b>L'intervento tecnico è mirato alla sostituzione/adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio prima del 21 settembre 1996</b>	<b>Punteggio</b>
	Sostituzione/adeguamento di attrezzature di lavoro	<b>60</b>
4	<b>Adozione di Buone prassi</b>	<b>Punteggio</b>
	Nell'ambito del progetto da finanziare è prevista l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., selezionata ai fini del presente Avviso <sup>(1)</sup>	<b>5</b>
5	<b>Condivisione con le parti sociali (cfr. MODULO E)</b>	<b>Punteggio</b>
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 1 parte sociale	<b>7</b>
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso 2 o più parti sociali	<b>10</b>
	Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità <sup>(2)</sup>	<b>13</b>

(1) deve essere indicata la Buona Prassi coerente con il progetto, con le sue finalità e le specifiche attività per cui si chiede il finanziamento (compilare il Modulo F)

(2) Per "Intervento progettato e/o effettuato nell'ambito della bilateralità" si intende il coinvolgimento di uno o più enti bilaterali, o di uno o più organismi paritetici, oppure di due o più organizzazioni maggiormente rappresentative di cui almeno una rappresentativa dei lavoratori e almeno una rappresentativa dei datori di lavoro.